



L'offerta formativa

Educazione permanente: corsi più accessibili e diffusi

BOLZANO. Più opportunità di apprendimento e un'offerta formativa capillarmente diffusa su tutto il territorio provinciale. Nella seduta del 18 settembre, la Giunta provinciale ha approvato in via definitiva il provvedimento che riduce la soglia minima di cinque partecipanti per ammettere a finanziamento le attività corssistiche di educazione permanente, di tedesco seconda lingua e di lingue straniere destinate al gruppo linguistico italiano. La modifica dei criteri è stata elaborata congiuntamente dall'Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi e dall'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere, i

due uffici competenti della Ripartizione Cultura italiana. La nuova misura punta a rafforzare la qualità e la continuità del servizio reso alla cittadinanza nell'ambito dell'educazione permanente e dell'apprendimento delle lingue. La conferma stabile della soglia ridotta consente alle agenzie di educazione permanente e linguistiche di programmare le attività con maggiore stabilità, ampliando la varietà delle tematiche e assicurando l'attivazione dei corsi anche nei centri minori o nelle zone con minore densità abitativa. La nuova disciplina si applicherà alle istanze di contributo a partire dall'anno 2027.